



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 12/02/2015

COMUNE DI FOGGIA

Esproprio. Rettifica.

Il Dirigente del
Servizio Lavori Pubblici

PREMESSO:

- che il Comune di Foggia, in data 03/03/2014, ha emesso decreto definitivo di esproprio, prot. n. 19388 Trascrizione n. 8389.1/2014 in atti dal 30/05/2014, Repertorio 710332, definendo la relativa procedura instaurata nell'ambito dei lavori in epigrafe;
- che tale decreto, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., ha determinato il trasferimento definitivo a favore di Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Roma, via A. Bergamini n. 50, codice fiscale e partita IVA 07516911000, della proprietà delle particelle (formante l'area di sedime dell'opera) specificate in detto decreto;

RILEVATO:

- che al numero d'ordine 5, dell'elenco delle particelle espropriate con il suddetto decreto, è riportato il terreno di natura agricola identificato in catasto del Comune di Foggia al foglio 176, particella 93;
- che per errore materiale detta particella è stata indicata come bene da espropriare anzichè servitù di acquedotto per 690,00 mq, così come risulta dagli elaborati grafici ed anagrafici allegati al progetto dell'opera da realizzarsi e nel verbale di amichevole accordo sottoscritto dalle parti in fase di concordamento dell'indennità occorrente per la cessione volontaria dei terreni;
- che è, pertanto, necessario procedere alla rettifica del decreto definitivo di esproprio, emesso in data 03/03/2014, prot. n. 19388 - Trascrizione n. 8389.1/2014 in atti dal 30/05/2014 - Repertorio 7/10332, modificando l'espropriazione in servitù di acquedotto per 690,00 mq e nel contempo consentire il passaggio del diritto di proprietà del terreno di natura agricola (seminativo irriguo), identificato in catasto del Comune di Foggia al foglio 176, particella 93, dall'attuale intestataria Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Roma, in favore dell'originario proprietario:
ORSINI D'ARAGONA Raimondo n. a Roma il 18/10/1931 - RSNRND31R18H501M (proprietà 1000/1000) - ivi residente con domicilio alla Via Liguria n. 38/A,
e l'imposizione, su detta particella 93 della servitù di acquedotto, la cui indennità è stata già pagata e riportata nel suddetto decreto di esproprio.

DECRETA

Art. 1

La rettifica parziale, per i motivi indicati in espositiva, del decreto definitivo di esproprio emesso in data 03/03/2014, prot. n. 19388 - Trascrizione n. 8389.1/2014 in atti dal 30/05/2014 - Repertorio 7/10332, dell'occupazione in via definitiva della sola particella identificata in catasto terreni del Comune di Foggia al foglio 176, particella 93 di 22.642,00 mq, da espropriazione a servitù di acquedotto per 690,00 mq, la cui indennità è stata già pagata e riportata nel suddetto decreto di esproprio e consentire il passaggio del diritto di proprietà (restituzione giuridica) del terreno di natura agricola - foglio 176, particella 93, seminativo irriguo di 22.642,00 mq - dalle Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Roma, all'originario proprietario:

ORSINI D'ARAGONA Raimondo n. a Roma il 18/10/1931 - RSNRND31R18H501M (proprietà 1000/1000) - ivi residente con domicilio alla Via Liguria n. 38/A.

Art. 2

Il presente decreto di rettifica sarà notificato alla ditta proprietaria, a cura e spese del Comune di Foggia, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, ed un estratto dello stesso verrà trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001 e pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Art. 3

Il presente decreto di rettifica, sarà oggetto di registrazione, trascrizione e voltura presso la competente Agenzia delle Entrate e del Territorio, a cura e spese del Comune di Foggia, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato.

Art. 4

Il presente decreto di rettifica costituisce provvedimento definitivo ed avverso il medesimo è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o al Presidente della Repubblica, nei termini, rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Ai fini della trascrizione e registrazione del presente decreto di rettifica si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito di un procedimento espropriativo preordinato all'esercizio di un servizio di pubblica utilità.

Il Dirigente

Ing. Potito Belgioioso

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti